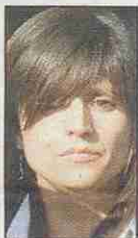


LA FRANZONI

«Adesso merito il permesso premio per vedere i figli»

BOLOGNA - Udiienza al Tribunale di Sorveglianza di Bologna per discutere dei permessi premio richiesti da Annamaria Franzoni, la mamma di Cogne, condannata a 16 anni per la morte del figlio Samuele, il bambino di tre anni ucciso a Cogne il 30 gennaio 2002 con 17 colpi alla testa.

Quella di ieri è stata un'udienza in cui si è discusso dell'istanza contro la decisione di non concedere i permessi, in linguaggio giuridico un reclamo avverso il diniego di permesso premio. Il Tribunale presieduto da Francesco Maisto si è riservato la decisione. «Attendiamo la decisione del Tribunale - ha detto l'avvocato Paola Savio - Riteniamo che ci siano tutti i requisiti per il permesso». Annamaria Franzoni, in carcere dal 2008, aveva usufruito di un permesso in occasione dei funerali del suocero il 31 agosto 2010. I permessi sono stati richiesti per poter stare con i figli e il marito.



(A. Rom.)